Oggetto: Richiesta di incontro e sollecito a includere le Vittime di Suicidio nei messaggi istituzionali

Egregio Presidente della Repubblica,

Mi chiamo Rocchina Stoppelli e sono la Presidente e co-fondatrice, insieme a mio marito e mio figlio, dell'Associazione "La Tazza Blu".

Abbiamo fondato l'associazione nel 2019 in memoria di nostra figlia, Giulia, che si è suicidata poco prima di compiere 17 anni. La nostra organizzazione si dedica alla prevenzione del suicidio tra adolescenti e al sostegno dei/delle sopravvissuti/e, operando attivamente anche nelle scuole. Per maggiori informazioni sulle nostre attività, La invitiamo a consultare il nostro sito: www.latazzablu.org.

Già dal 2017, ancor prima della costituzione formale, abbiamo iniziato il nostro percorso di sensibilizzazione incontrando l'allora Presidente della Camera, Onorevole Laura Boldrini, e nel 2018 la Sua consulente, Professoressa Corazza.

Da allora, abbiamo costantemente sollecitato le istituzioni politiche, sanitarie e scolastiche affinché si facciano carico con urgenza di questo tema, che rappresenta una vera e propria piaga sociale e una strage silenziosa.

Le segnalo le richieste di incontro che Le ho inviato negli ultimi due anni, rinnovando la nostra insistente necessità di un confronto diretto con Lei:

- 28 agosto 2023: Richiesta di porre l'attenzione sulla Giornata Internazionale per la Prevenzione del Suicidio.
- 24 novembre 2023: Segnalazione della disparità di attenzione riservata a situazioni simili, in particolare:

L'immediata attenzione del Ministro della Salute, Orazio Schillaci, nei confronti del signor Federico Leonardo Lucia (noto come Fedez) e l'impegno conseguente per lo sblocco dei fondi per il bonus psicologo.

L'approvazione della legge contro la violenza sulle donne, traguardo raggiunto purtroppo a seguito della terribile morte di Giulia Cecchettin, vittima di femminicidio.

In tale mail, rinnovai espressamente la richiesta di un incontro e di includere le VITTIME DI SUICIDIO nel Suo discorso di fine anno.

- 24 dicembre 2023: Nuovo e urgente sollecito a nominare le VITTIME DI SUICIDIO nel Suo discorso alla Nazione.
- 27 gennaio 2024: Sottolineavo l'importanza di portare l'attenzione sul suicidio giovanile, che è tra le prime cause di morte in questa fascia d'età. Ribadivo che, ad oggi, mancano campagne di prevenzione nazionali e progetti di sostegno strutturati per i/le sopravvissuti/e. Le segnalavo inoltre il nostro incontro con Sua Santità Papa Francesco nel 2022, per evidenziare come, nonostante i nostri sforzi, nulla sia concretamente cambiato.

Oggi, 11 novembre 2025, torno a Lei per reiterare con forza le nostre richieste:

La possibilità di un incontro per esporre le nostre proposte.

L'invito a adottare e promuovere ufficialmente la terminologia "VITTIME DI SUICIDIO". Questa scelta semantica è cruciale, poiché riconosce a chi si suicida che non compie una scelta lucida, ma è VITTIMA DI UN DOLORE IMPOSSIBILE DA SOSTENERE che vede nel suicidio l'unica via di fuga.

L'uso di queste parole ha una valenza istituzionale fondamentale: toglie la responsabilità individuale e la eleva a RESPONSABILITÀ SOCIALE, rendendo il tema una priorità collettiva, sanitaria e politica.

Crediamo fermamente che sia dovere delle Istituzioni tutte assumersi la piena responsabilità e impegnarsi attivamente su un tema.

In attesa di un Suo cortese riscontro, porgo i miei più Cordiali Saluti.

Rocchina Stoppelli

Presidentessa dell'Associazione "La Tazza Blu"